



piazza Vittorio Veneto, 1
50019 | tel. 055 055

www.comune.sesto-fiorentino.fi.it

COPIA

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 31 DEL 16/04/2009

Oggetto: Piano attuativo - scheda 48 - "Paoli-Stella" – via dei Frilli – Utoe Zambra - Appendice 1 delle Norme generali del R.U.C.: adozione ai sensi dell'art.69 della legge regionale 3 gennaio 2005 n°1 e successive modifiche e integrazioni

L'anno 2009 il giorno 16 del mese di aprile alle ore 15.10 in Sesto Fiorentino nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e forme previsti nello Statuto e nel Regolamento vigenti, il Consiglio Comunale si è riunito in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione.

Dei componenti del Consiglio Comunale, sono presenti:

1	Gianassi Gianni	P	17	Aiazzi Manola	A
2	Mustur Anna	P	18	Giachetti Andrea	A
3	Zecca Pietro	P	19	Salveti Giandomenico	P
4	Sforzi Damiano	P	20	Massi Marcello	P
5	Santoni Andrea	P	21	Baldi Alessandro	P
6	Bottino Marco	P	22	Berti Mario	P
7	Stefanelli Laura	P	23	Pecchioli Luciano	P
8	Toccafondi Maurizio	P	24	Vanni Gianfranco	P
9	Sanquerin Camilla	P	25	Corrieri Alessandro	A
10	Milani Graziella	P	26	Bonaiuti Roberto	P
11	Chiari Bruno	P	27	Gallina Enrico	A
12	Moscardi Eleonora	A	28	Leggiero Domenico	P
13	Taiti Tamara	A	29	Massai Piergiuseppe	A
14	Niccoli Ivana	A	30	Falchi Lorenzo	P
15	Conti Gloria	P	31	Biagi Fabrizio	P
16	Bruschi Gabriella	P			

PRESENTI N. 23 - ASSENTI N. 8

PRESIEDE l'Adunanza il Presidente del Consiglio Comunale Pietro Zecca.

PARTECIPA il Segretario Generale Dott. Aldo Perasole.

SCRUTATORI designati i consiglieri: Toccafondi Maurizio, Conti Gloria, Massi Marcello.

Assistono alla seduta gli **ASSESSORI ESTERNI**: Andorlini Massimo, Banchelli Andrea, Moscardi Ivan, Vignoli Giovanni, Conti Caterina, Drovandi Roberto, Bosi Piero, la **CONSIGLIERA RAPPRESENTANTE DEI CITTADINI STRANIERI** M. Fall e il **PRESIDENTE DELL'ISTITUZIONE AI SERVIZI EDUCATIVI, CULTURALI E SPORTIVI** Di Girolamo Vitolo Alfredo, che non essendo Consiglieri Comunali non sono computati nel numero legale e non votano.

Il **PRESIDENTE** constatato che il numero degli intervenuti è legale dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto:

(...omissis resoconto verbale della seduta...)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune ha approvato:

- con deliberazione C.C. n.18 del 30.03.2004 il Piano Strutturale, con le procedure di cui all'art.36 della L.R. 5/1995;
- con deliberazione C.C. n.71 del 12.12.2006 il Regolamento Urbanistico (RU) di cui all'art.55 della L.R. n°1/2005 e s.m.i., che ha acquistato efficacia in data 24 gennaio 2007 con la pubblicazione sul B.U.R.T. del relativo avviso;

CONSIDERATO che:

- in data 05.05.2007 è entrato in vigore il regolamento regionale (D.P.G.R. n.4/R/2007), in attuazione a quanto già disposto dalla L.R.n.1/2005, relativamente al processo della valutazione integrata;
- in data 12.02.2008, prot. n°6894, è stato presentato dai soggetti proponenti il documento della Valutazione Integrata, ai sensi della Legge Regionale n°1 del 3 gennaio 2005, e del regolamento approvato con D.P.G.R. n°4/R del 09.02.2007, e di quanto previsto dai criteri operativi stabiliti con la D.G.C. n°221 del 03.12.2007;
- con decisione n°72/2008 la Giunta Comunale ha autorizzato l'avvio della fase partecipativa di valutazione integrata relativa a tale piano attuativo;
- la valutazione integrata, condotta ai fini della proposizione del piano attuativo in questione, si è svolta con le modalità illustrate nella Relazione di sintesi, predisposta, ai sensi dell'art.10 del sopra richiamato D.P.G.R. n.4/R/2007, in data 10.07.2008, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "A" quale parte integrante e sostanziale;

ESAMINATA la Relazione di sintesi che da conto degli esiti del processo di valutazione integrata svolto;

CONSIDERATO che in data 01.08.2008, prot. n°35724, i soggetti proponenti hanno presentato la proposta progettuale per l'attuazione del Piano attuativo relativo all'Ambito di trasformazione scheda 48 "Paoli-Stella" dell'Appendice 1 del R.U.C tenendo conto degli esiti della stessa valutazione integrata;

DATO ATTO che tale proposta, in ottemperanza alle stesse disposizioni del RU, prevede la cessione al Comune di opere di urbanizzazione, le cui modalità di realizzazione sono state oggetto di nuove disposizioni legislative, fortemente innovative, contenute nel terzo decreto correttivo del codice degli appalti (Decreto n.152/2008), entrato in vigore il 17.10.2008;

EVIDENZIATO che:

- tale decreto n.152/2008 ha modificato, tra l'altro, i seguenti articoli del D.Lgs.n.163/2006, relativi alla realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo degli oneri:
 - art. 32 comma 1, lettera g) – procedura di affidamento dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione (primarie e secondarie) per importi pari o superiori a 5.150.000 euro (soglia comunitaria);
 - art. 122, comma 8 – procedura di affidamento dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione (primarie e secondarie) per importi inferiori a 5.150.000 euro;
- in particolare, la nuova disciplina delle opere di urbanizzazione "a scomputo" sotto soglia:

- riguarda non solo le opere di urbanizzazione primaria, com'era in precedenza, ma anche le opere di urbanizzazione secondaria;
- non configura, né per le "primarie", né per le "secondarie", un affidamento diretto, in precedenza operante per le "primarie" in virtù del richiamo all'art. 16, comma 2, del DPR 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico per l'edilizia);

CONSIDERATO che il nuovo quadro normativo rende preliminarmente necessario individuare chi funge da stazione appaltante (il soggetto pubblico o il soggetto privato) per opere di urbanizzazione ricomprese in un piano attuativo di iniziativa privata;

RITENUTO che, nel caso di opere di importo "sotto soglia", l'assunzione in via diretta, da parte del soggetto privato della responsabilità del processo realizzativo è da preferire, in quanto:

- a) risponde a considerazioni di economicità dell'azione amministrativa e praticità operativa;
- b) permette di responsabilizzare lo stesso soggetto privato nella gestione del territorio (su cui incide con il proprio intervento costruttivo, più o meno ampio);
- c) lo vincola a seguire un percorso per egli vantaggioso, ma che si riferisce ad un rapporto nel quale si concretizzano interessi economicamente apprezzabili anche per l'Amministrazione (e, correlativamente, per la collettività).

VISTA la relazione illustrativa della proposta del piano attuativo, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale, e che è corredata da specifico documento del 13 marzo 2009, condiviso dalla Giunta Comunale con decisione n.28 del 16 marzo 2009, nel quale si analizzano gli obblighi contrattuali da assumere da parte dei privati per l'attuazione delle opere di urbanizzazione e le relative modalità di attuazione in relazione al sopra richiamato D.lgs. 152/2008, in relazione:

- agli obblighi dei soggetti privati nel ruolo di stazione appaltante in caso di aggiudicazione della sola esecuzione dei lavori ;
- ai rapporti tra la gara indetta dai privati e il rilascio dei titoli abilitativi edilizi;
- al valore delle OO.UU. da assumere ai fini dello scomputo degli oneri di urbanizzazione;
- ai modi e tempi di esecuzione delle opere di urbanizzazione;
- al collaudo, consegna e trasferimento delle opere di urbanizzazione;
- alle garanzie per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione;

VISTO lo schema di convenzione, di cui si compone il piano attuativo (Elab. 0: Schema di convenzione) che contiene regole ed obblighi, inerenti la realizzazione delle opere di urbanizzazione, coerenti con gli indirizzi contenuti nel documento allegato alla relazione illustrativa, e ritenuto di dividerlo;

DATO ATTO comunque che lo stesso carattere innovativo della materia può portare alla emanazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), di specifiche norme regolamentari del procedimento che possono anche comportare limitati aggiornamenti dello schema di convenzione;

RITENUTO che detti eventuali aggiornamenti, che si rendessero necessari a seguito di dette norme/disposizioni regolamentari, non costituirebbero comunque variante di scelte urbanistiche;

DATO ATTO che il progetto per l'attuazione del piano attuativo ha ottenuto i pareri:

- della Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 27.03.2009,
- del Servizio d'Igiene Pubblica del Territorio dell'A.S.L. Gruppo Operativo Nuovi Insediamenti Produttivi nella seduta del 31.01.2007,
- dell'A.R.P.A.T. Agenzia regionale per la Protezione Ambientale della Toscana in data 25.03.2009 e 26.03.2009,
- del Settore LL.PP. e Servizi a reti in data 19.03.2009,
- del Servizio Mobilità in data 26.03.2009,
- di Publiacqua Ingegneria S.r.l. in data 26.03.2009,
- di Telecom S.p.A. in data 27.03.2009,
- di Enel S.p.A. in data 24.02.2009,
- di Consiag Reti S.r.l. in data 23.03.2009,
- di Quadrifoglio Servizi Ambientali Area Fiorentina S.p.A. in data 05.02.2009
- del Consorzio di Bonifica Area Fiorentina in data 24.02.2009,
- del Consulente Geologo in data 27.11.2008;

DATO ATTO che:

- per l'adozione e l'approvazione dei piani attuativi, quando conformi al RU o ai piani complessi, si applicano le procedure indicate dagli articoli 65 e seguenti della L.R. 1/05;
- il piano attuativo, non è soggetto, in riferimento al comma 4 dell'art.2 del regolamento n.4/R/2007 sopra richiamato, alla valutazione ambientale in attuazione della dir. 2001/42/CE in quanto non rientra nel suo ambito di applicazione;

DATO ATTO, altresì, che:

- 1) il presente piano attuativo è conforme alle previsioni del RU approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°71 del 12.12.2006;
- 2) il presente piano attuativo, in virtù di quanto consentito dall'art. 3, comma 14, e articoli 58, comma 5, e 59, comma 1, delle Norme Generali del Regolamento Urbanistico, ha apportato limitate modifiche al perimetro del suo ambito di intervento per portarlo a coincidenza con limiti stradali e orografici individuati mediante rappresentazioni cartografiche in scala maggiore;
- 3) l'esatto perimetro dell'Ambito di trasformazione 48 "Paoli-Stella" di cui all'Appendice 1 è rappresentato nell'allegato B dell' "Elab.A: Relazione generale illustrativa";
- 4) ai sensi dell'art.3, quinto comma, della L.R. n°1/2005, saranno contestualmente realizzate le infrastrutture che consentano la tutela delle risorse essenziali del territorio. In particolare devono essere assicurati i servizi inerenti:
 - all'approvvigionamento idrico e alla depurazione delle acque;
 - alla difesa del suolo, tale da tutelare le aree interessate da rischi di esondazione o di frana;
 - alla gestione dei rifiuti solidi;
 - alla disponibilità dell'energia;
 - ai sistemi di mobilità;
 - al sistema del verde urbano;
- 5) in data 30.03.2009 con nota prot. n.16823/09, ai sensi delle Istruzioni Tecniche allegate alla DPGR 27.04.2007 n.26/R con la quale è stato approvato il "Regolamento di attuazione dell'art.62 della L.R. 3.1.2005 n.1 in materia di indagini geologiche", è stata

trasmessa all'Ufficio del Genio Civile di Firenze la documentazione prevista alla quale è stato attribuito il numero di deposito 2575 del 1/4/2009;

VISTA la certificazione rilasciata dal Responsabile del procedimento ai sensi dell'art.16 della L.R. 1/2005 come modificata dalla L.R. 41/2007 che si allega sotto la lettera "C" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO il "Rapporto del Garante della comunicazione" predisposto ai sensi dell'art.20 della legge regionale 3 gennaio 2005 n°1 che si allega sotto la lettera "D" al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATA la Circolare approvata con deliberazione della G.R.T. n°289 del 21.02.2005;

SENTITA la 2° Commissione Consiliare nella seduta del 06.04.2009;

VISTA la legge 17.08.1942 n°1150 e successive modifiche ed integrazioni e in particolare quanto previsto dall'art.28 e seguenti;

VISTI:

- il decreto legislativo n.163 del 12.04.2006;
- la legge regionale n. 1 del 03.01.2005 e successive modifiche e integrazioni (Norme per il governo del territorio);
- il regolamento regionale D.P.G.R. n.4/R/2007 in materia di valutazione integrata;
- il regolamento regionale D.P.G.R. n.2/R/2007 in materia di tutela e valorizzazione degli insediamenti;

VISTO il Decreto Legislativo n°267/2000;

VISTO il parere di cui all'art.49 del D.Lgs. n°267/2000 del Dirigente Responsabile del Settore Assetto del Territorio Dott.Arch. Graziella Beni, in linea tecnica, indta 2/4/2009;

DATO ATTO che si prescinde dal parere contabile in quanto il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio;

PRESO ATTO dell'illustrazione del presente argomento da parte del Sindaco G. Gianassi, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO che al momento delle votazione sono presenti n. 23 Consiglieri Comunali;

CON la seguente **VOTAZIONE** espressa in forma palese:

- consiglieri presenti n. 23
- consiglieri votanti n. 23
- voti favorevoli n. 20 (Sindaco, Partito Democratico, La Sinistra)
- voti contrari n. 3 (G. Salvetti e M. Massi - Forza Italia Verso il P.d.L. e D. Leggiero - Alleanza Nazionale Per il P.P.d.L.);

DELIBERA

1) di adottare, ai sensi dell'art. 69 e seguenti della L.R. n°1/2005 e successive modifiche ed integrazioni, il Piano attuativo relativo all'Ambito di trasformazione scheda 48 "Paoli-Stella" di cui all'Appendice 1 del R.U.C, costituito dai seguenti elaborati che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale:

- Elab. 0: Schema di convenzione
- Elab. A: Relazione generale illustrativa
- Elab. B: Relazione generale – opere di urbanizzazione;
- Elab. C: Norme tecniche di attuazione
- Elab. D: Documentazione fotografica
- Elab. E: Relazione catastale
- Elab. F: Stima dei lavori delle opere di urbanizzazione
- Elab. G: Relazione geologica di fattibilità
- Elab. H: Determinazione della fascia di rispetto dell'obiettivo di qualità per l'induzione magnetica in prossimità degli elettrodotti: relazione tecnica
- Elab. I: Valutazione previsionale del clima acustico e dell'impatto acustico con allegata Tav.II: Planimetria generale di zona con indicazione delle postazioni di rilievo fonometrico (stato attuale e di progetto)
- Elab. L: Relazione sugli aspetti ambientali
- Tav. 1: Quadro conoscitivo di riferimento: planimetria della zona – rilievo dello stato attuale – estratti di R.U. e piano della mobilità – caratteristiche funzionali degli spazi – scala 1:1000/1:2000/1:10000
- Tav. 1/a: Quadro conoscitivo di riferimento: planimetria dei vincoli – rilievo reti tecnologiche – scala 1:1000
- Tav. 2: Quadro conoscitivo di riferimento: rilievo strumentale superficie territoriale – profili sovrapposti di progetto – scala 1/1000-1/200
- Tav. 3: Individuazione urbanistica delle quantità – individuazione delle superfici e allineamenti – individuazione del comparto e delle UMI – scala 1:1000/1:2000
- Tav. 3/a: Individuazione urbanistica delle quantità – dimostrazione analitica dei calcoli – scala 1:1000/1:2000
- Tav. 4: Individuazione urbanistica delle quantità – profili e allineamenti – scala 1:500/1:2000
- Tav. 5: Progetti delle opere di urbanizzazione – planimetria generale e particolari costruttivi pista ciclabile – scala 1:1000/1:50/1:25
- Tav. 6: Progetti delle opere di urbanizzazione – planimetria generale vasca di laminazione – sezioni e particolari costruttivi – scala 1:500/1:10/1:20
- Allegati 7 e 8:
Studio per la messa in sicurezza idraulica degli ambiti del canale di Cinta Orientale relativi al Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, P.L.1 F.31, P.L.13 F.25 – via Pasolini, P.L.1 F.32 – via dei Frilli (Protocollo d'intesa del 17.05.2004):
All. 7: Planimetria degli interventi
Valutazione del rischio idraulico per l'area artigianale Paoli-Stella-Civai posta a sud del canale di Cinta Orientale interessata da un piano di lottizzazione di iniziativa privata (protocollo d'intesa del 17.05.2004):
All. 8: Risultati delle verifiche.

2) di dare atto che l'autorizzazione comunale all'attuazione degli interventi previsti nel Piano di Recupero è subordinata alla stipula della convenzione, secondo lo schema allegato al presente provvedimento, che assolve agli obblighi di cui al 2° comma dell'art. 70 della Legge Regionale n°1/2005, e sue modifiche ed integrazioni.

DELIBERAZIONE N. 31/CC/2009

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to PIETRO ZECCA

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to ALDO PERASOLE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi che la presente deliberazione è pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino dal **21/4/2009** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Registrato al n. _____

Sesto Fiorentino _____

per IL SEGRETARIO GENERALE
L'INCARICATO DELL'AFFISSIONE
f.to IL MESSO COMUNALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, undicesimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione all'Albo Pretorio.

Sesto Fiorentino _____

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Sesto Fiorentino _____

IL FUNZIONARIO DELEGATO